

APPELLO IL COORDINATORE SALVATORE PIZZO

Gilda ai politici: chiedete misure straordinarie per il sostegno ai disabili

Patrizia Celi

Si rivolge ai politici la federazione **Gilda-Unams** di Parma, chiedendo un provvedimento straordinario per fare fronte all'emergenza didattica che dal prossimo anno scolastico potrebbe investire gli alunni disabili delle scuole statali parmensi.

«Dopo la resa del Comune, che per indisponibilità di mezzi ha annunciato a partire dall'anno 2015-2016 la sospensione del servizio di integrazione scolastica per gli alunni disabili, cioè l'eliminazione del personale non docente di sostegno, e dopo le proteste pubbliche dei genitori che hanno coinvolto e sensibilizzato la comunità intera, chiediamo ai parlamentari parmensi e ai segretari provinciali dei partiti politici di maggioranza di fare sentire la propria voce e di intercedere presso il Governo affinché vengano assunti provvedimenti per far fronte a quella che è una vera emergenza educativa», ha detto il coordinatore di **Gilda** Parma Salvatore Pizzo. Tra le proposte, discusse durante l'assemblea sindacale territoriale indetta all'Auditorium Toscanini, la richiesta al Miur (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) di un organico straordinario di docenti nelle scuole statali di Parma e di maggiori risorse per il personale ausiliario che si assume la responsabilità di svolgere attività di assistenza e affiancamento agli alunni disabili nelle scuole, per i quali



dovrebbe essere prevista anche un'adeguata formazione. «Chiediamo per questi bambini e ragazzi che necessitano di assistenza un provvedimento simile a quello assegnato due anni fa a Modena, a seguito del terremoto, che ottenne un organico straordinario per fare fronte all'emergenza», ha aggiunto Salvatore Pizzo. Altrimenti sarà il caos, confermano gli insegnanti presenti, circa una quindicina, che hanno partecipato alla discussione rilevando che sarebbe difficile anche solo assicurare ai bambini disabili l'affiancamento durante il pasto o l'accompagnamento ai servizi senza abbandonare la classe. A sostegno di questi temi la **Gilda** ha promosso una petizione pubblica, sottoscrivibile da tutti i cittadini, indirizzata al direttore scolastico regionale dell'Emilia Romagna, al dirigente dell'ambito territoriale scolastico di Parma, ai parlamentari parmensi e ai segretari provinciali dei partiti politici di maggioranza. Per maggiori informazioni sulla petizione scrivere a gilda.insegnantiparma@yahoo.it ♦

